



Il Modello Organizzativo di Gestione e Controllo per la prevenzione del rischio ambientale

*Master in Diritto Privato Europeo –
Roma, La Sapienza*

Avv. Dario Soria

Amministratore delegato Assocostieri Servizi

*“White collar crimes”
prevention and punishment*



ASSOCOSTIERI

Assocostieri è l'associazione italiana della logistica energetica, che aderisce al livello nazionale a Confindustria ed a Confindustria Energia

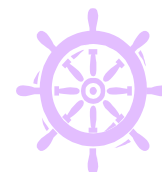
Assocostieri rappresenta e promuove lo sviluppo del settore in tutte le principali sedi istituzionali nazionali ed internazionali e nei confronti di tutti gli *stakeholders* interessati.

Assocostieri Servizi è la società di consulenza di Assocostieri attiva nell'ambito della consulenza e formazione in materia aziendale, ambientale e nella predisposizione e gestione dei Modelli Organizzativi ex d.lgs 231/01



Agenda

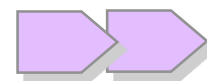
La responsabilità amministrativa degli enti:



L'ambito applicativo del d.lgs 231/2001 ai reati ambientali



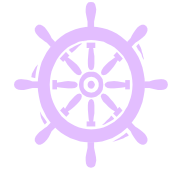
L'implementazione del M.O.G. per i reati ambientali



Il rapporto con i S.G.A.



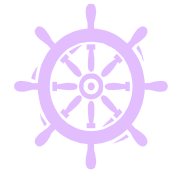
La responsabilità amministrativa degli enti



- Il decreto legislativo n. 231/2001 prevede un **modello sanzionatorio direttamente rivolto (anche) al soggetto collettivo portatore dell'interesse economico** sotteso alla commissione del reato, quando il comportamento illecito sia espressione della **politica aziendale o quanto meno derivi da una colpa di organizzazione**



La responsabilità amministrativa degli enti

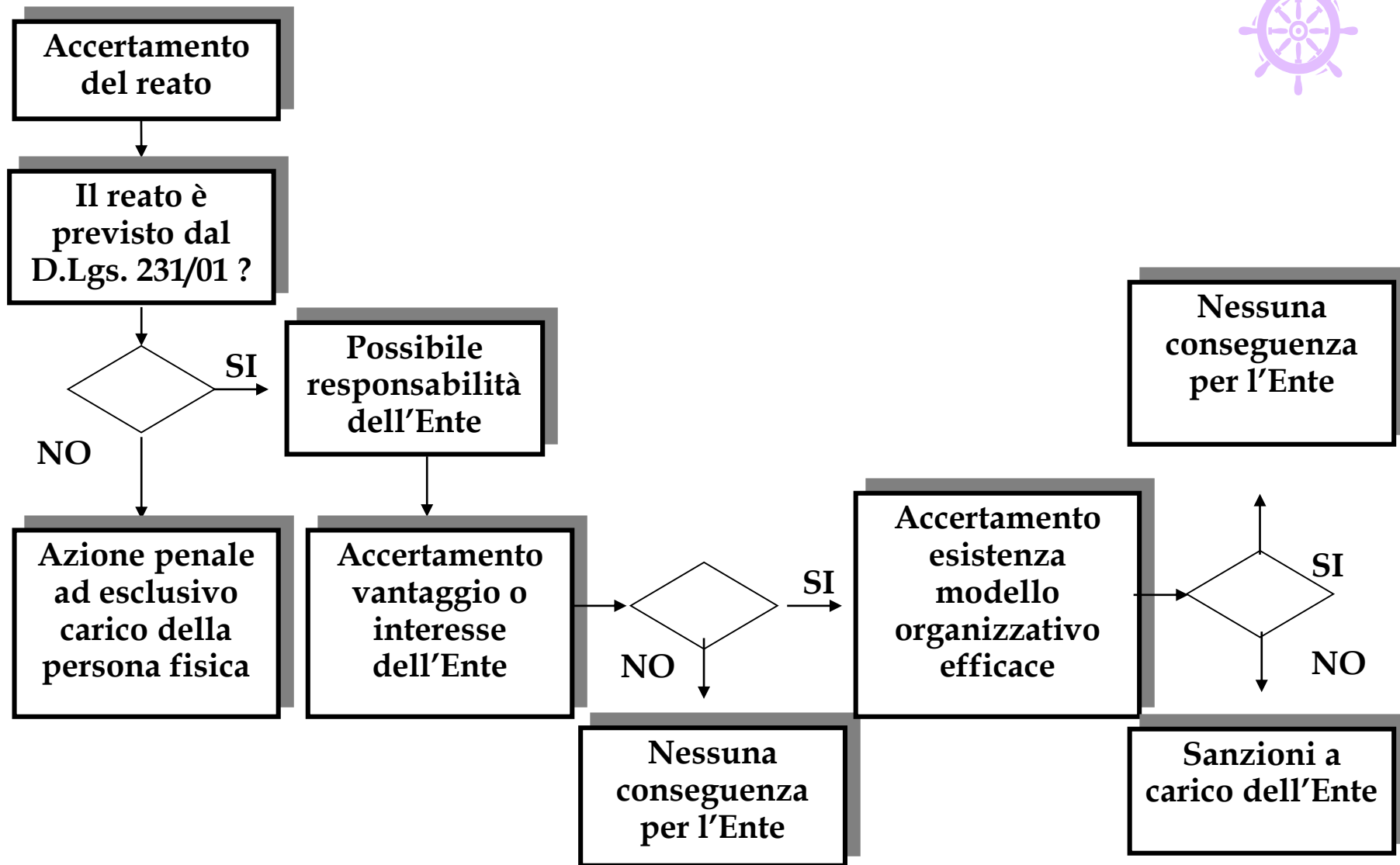
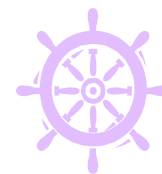


Art. 5, c. 1 D.lgs. 231/2001: *“L’Ente è responsabile per i reati commessi nel suo interesse o a suo vantaggio”*:

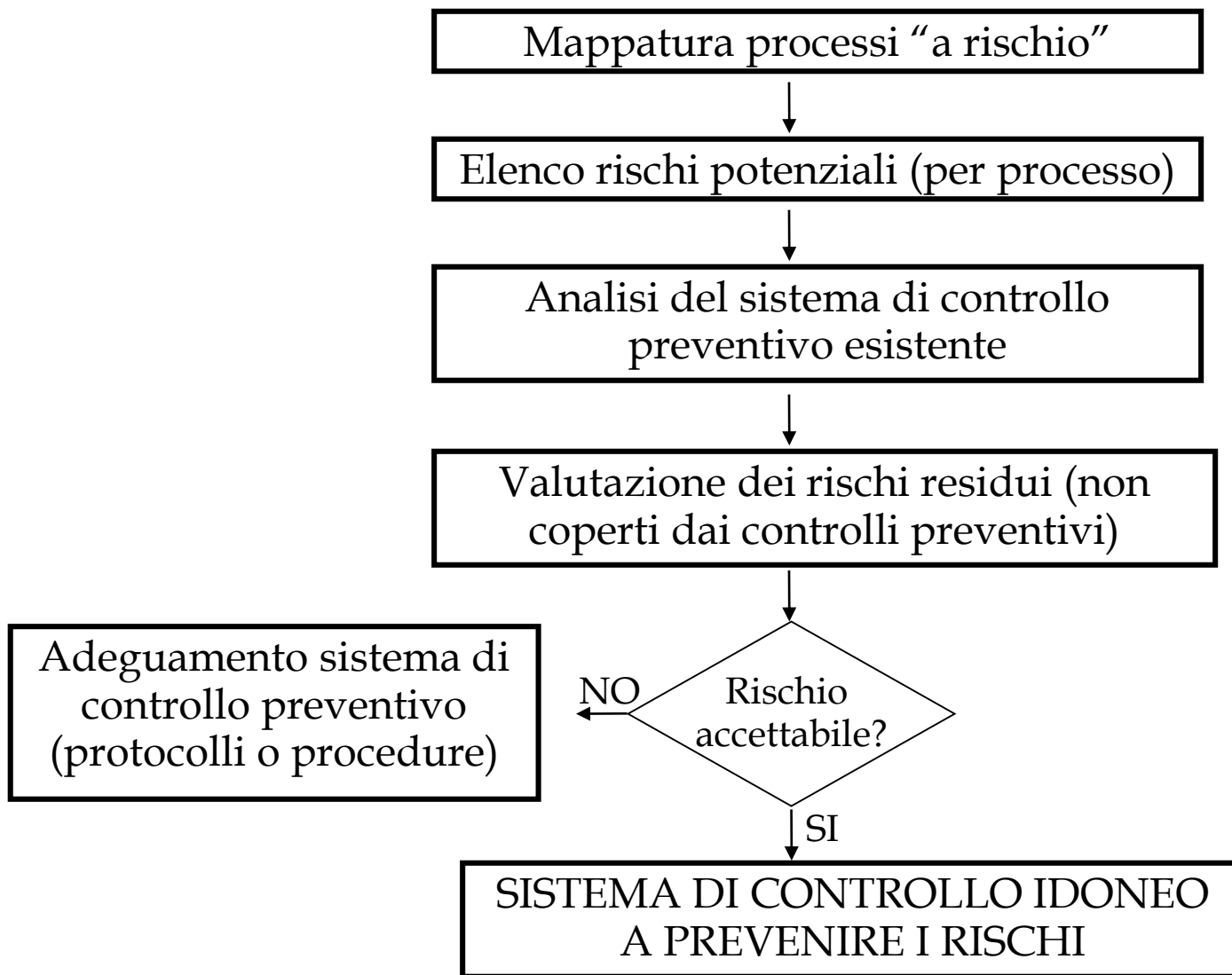
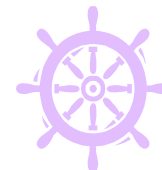
- ❑ da rappresentanti, amministratori, direttori dell’ente o di una sua organizzazione finanziariamente autonoma...nonchè persone che esercitano anche di fatto la gestione o il controllo dell’ente
- ❑ da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di tali soggetti

Art. 5 c. 2 *“L’Ente non risponde se le persone indicate... hanno agito nell’ interesse esclusivo proprio o di terzi”*

La responsabilità amministrativa degli enti



La responsabilità amministrativa degli enti



Le fattispecie di reato previste: I processi sensibili



Attività di supporto

Attività infrastrutturali

Sviluppo della tecnologia

Gestione risorse umane

Approvvigionamenti

Logistica
in entrata

Attività
Operative

Logistica
in uscita

Marketing
e vendite

Servizi
post
vendita

Attività Primarie



I processi sensibili: l'esempio degli approvvigionamenti



Il processo di approvvigionamento

Rischi:

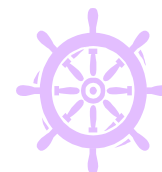
- truffa aggravata ai danni dello Stato
- reati in tema di erogazione pubbliche

Attività da monitorare:

- segregazione delle funzioni
- valutazione e qualificazione fornitori
- richiesta d'acquisto
- selezione del fornitore
- emissione ordine
- ricevimento dei materiali
- ricevimento fatture
- pagamento
- contabilizzazioni



Le fattispecie di reato



<p>Contro la P.A.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ corruzione e concussione ➤ truffa aggravata ➤ frode informatica ➤ erogazioni pubbliche ➤ falsità in monete 	<p>Reati societari</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ false comunicazioni sociali ➤ falso in prospetto ➤ illegale ripartizione di utili ➤ aggio ➤ ... 	<p>Violazione norme antinfortunistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ violazione norme antinfortunistiche ➤ violazione norme tutela igiene e salute ➤ legge 123/07 ➤ ...
<p>Terrorismo</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ terrorismo ➤ eversione dell'ordine democratico 	<p>Contro la personalità individuale</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ riduzione in schiavitù ➤ prostituzione minorile ➤ tratta di persone ➤ ... 	<p>Ricettazione e riciclaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ riciclaggio ➤ finanziamento terrorismo ➤ impiego di denaro proveniente da reato ➤ ...
<p>Market abuse</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ abuso informazioni privilegiate ➤ manipolaz. mercato 	<p>Reati informatici</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ trattamento illecito dati ➤ accesso abusivo ad un sistema informatico ➤ 	<p>Reati ambientali</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ gestione rifiuti ➤ bonifica siti inquinati ➤



Le sanzioni amministrative



Sanzione pecuniaria



Sanzione interdittiva



Pubblicazione della sentenza



Confisca



In particolare le sanzioni interdittive



Sanzioni interdittive

Tipologie (art. 9 c. 2)

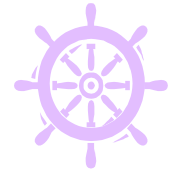
- a) Interdizione esercizio attività
- b) Sospensione/revoca autorizzazioni, licenze, concessioni
- c) Divieto di contrarre con la P.A.
- d) Esclusioni da finanziamenti/agevolazioni
- e) Divieto di pubblicizzare beni/servizi

Condizioni (art. 13)

- a) Profitto di rilevante entità + soggetti in posizione apicale ovvero soggetti sottoposti ad altrui direzione + gravi carenze organizzative
- b) Reiterazione illeciti



L'organismo di vigilanza



Compiti

- ❑ *Vigilanza su effettività del modello*
- ❑ *Disamina dell'adeguatezza del modello*
- ❑ *Analisi di mantenimento della funzionalità del modello*
- ❑ *Aggiornamento del modello e proposte di adeguamento*

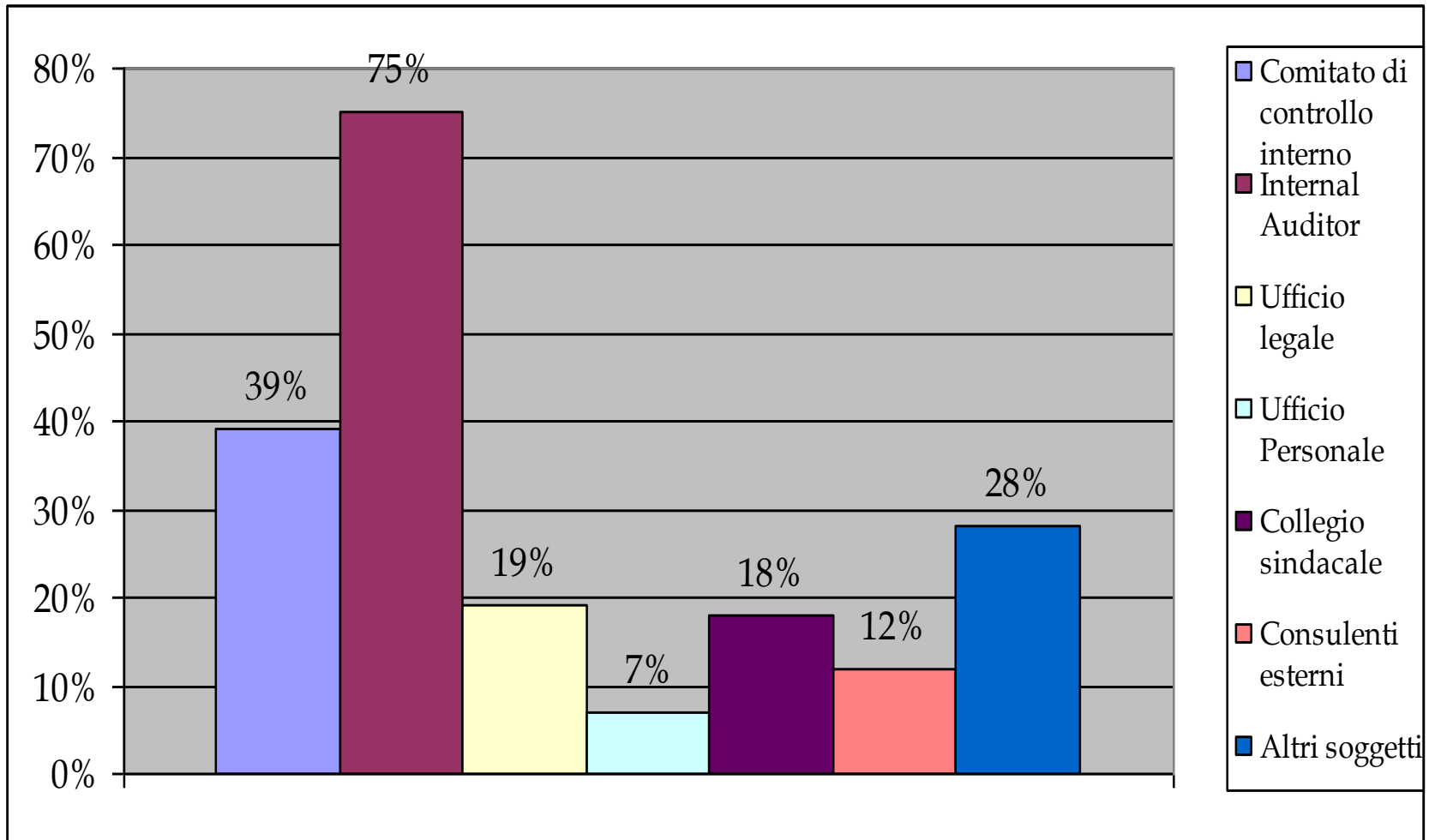
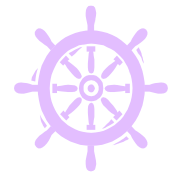


Requisiti

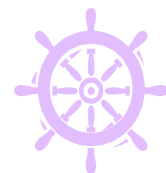
- ❑ *Autonomia ed indipendenza*
- ❑ *Professionalità*
- ❑ *Continuità di azione*



Composizione dell'organismo di vigilanza



L'organismo di vigilanza: esempio di informativa

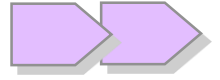


Processi strumentali	società Y		Flussi informativi per Organismo di Vigilanza			
Schema di controllo interno	ID	Denominazione Flusso Informativo	Tracciato Record	Fonte	Soglia	Cadenza
10) Gestione Omaggistica	13.10	Elenco omaggi a pubblici dipendenti e amministratori (con specifica evidenza dei casi oggetto di deroga)	Unità richiedente (denominazione e sede), nominativo richiedente, unità acquirente (denominazione, sede e responsabile), responsabile/firmatario dell'emissione dell'ordine, destinatario (nominativo, PA appartenenza, sede), Specificazione omaggio (tipologia)	Responsabili delle funzioni	Omaggi di importo superiore a 500 euro	Trimestrale
12) Selezione e Assunzione Personale	15.12	Elenco assunzioni effettuate in deroga ai principi definiti dalla Schema di Controllo	Cognome, nome e città di residenza dell'assunto, data di assunzione, funzione di inserimento (denominazione e sede), qualifica e liv. inquadramentale, cognome e nome dirigente firmatario l'assunzione, esposizione della deroga e sua motivazione	Responsabili delle funzioni Human Resources	Tutte	Trimestrale



L'implementazione del M.O.G. per i reati ambientali

I primi orientamenti giurisprudenziali



TRIBUNALE DI CHIETI - caso Alpha Srl

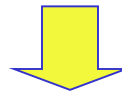
RIESAME DI SEQUESTRO PREVENTIVO

Art. 19 e 53 d.lgs 231/01

DISCARICA NON AUTORIZZATA

Art. 256 c. 3 d.lgs 152/06

**GESTIONE ILLECITA DEI RIFIUTI PERDURA SINO A
SMALTIMENTO O RECUPERO (O SEQUESTRO)**



**SEQUESTRO PREVENTIVO DEI BENI SINO A € 505.600 (profitto come
minor costo dell'evitato smaltimento)**





I nuovi reati introdotti nel codice penale

ART 727 bis (uccisione, distruzione, cattura, prelievo, detenzione di esemplari di specie animali o vegetali selvatiche protette)

Art. 733 bis (distruzione o deterioramento di habitat all'interno di un sito protetto)





I nuovi reati introdotti dal T.U.A.

Art. 137 (scarico di acque reflue industriali)

Art. 256 (attività di gestione dei rifiuti non autorizzata; realizzazione e gestione discarica non autorizzata)

Art. 257 (mancata bonifica dei siti)

Art. 258, 4° comma, 2° periodo (false indicazioni sulla natura dei rifiuti propri non pericolosi)

Art. 259 comma 1 (traffico illecito di rifiuti)

Art. 260 (attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti)

Art. 260-bis (SISTRI- tracciabilità rifiuti- false indicazioni su natura dei rifiuti, omissioni del trasportatore)

Art. 279, comma 5 (violazioni in tema di tutela dell'aria)





I reati introdotti da altre fonti

Legge 150/1992 (art. 3 bis, comma 1: commercio internazionale specie animali e vegetali in via di estinzione)

Legge 549/1993 (art. 3, comma 6: produzione, consumo, import-export, detenzione e commercio di sostanze lesive dell'ozono atmosferico)

D.lgs. 202/2007 (inquinamento navi - art.8 doloso, art.9 colposo)

qualsiasi bandiera

navi e natanti di qualsiasi tipo, incluse piattaforme fisse o galleggianti



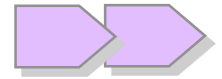
Le sanzioni pecuniarie / 1



FATTISPECIE	SANZIONI ART. 25.UNDECIES D.LGS 231
<ul style="list-style-type: none">• Uccisione animali/specie protette (art. 727 bis)• Danneggiamento di habitat (art. 733 bis)	fino a 250 quote da 150 a 250 quote
<ul style="list-style-type: none">• Scarichi acque reflue senza autorizzazione (art. 137 T.U.A.)	da 150 a 300 quote (+ interd.)
<ul style="list-style-type: none">• Gestione non autorizzata di rifiuti (art 256 T.U.A.)• Bonifica siti contaminati (art. 257 T.U.A.)	da 150 a 300 quote (+ interd.) da 150 a 250 quote
<ul style="list-style-type: none">• Tenuta formulari e viol. obblighi di comunicazione rifiuti (art. 258 T.U.A.)	da 150 a 250 quote



Le sanzioni pecuniarie / 2



FATTISPECIE	SANZIONI ART. 25.UNDECIES D.LGS 231
<ul style="list-style-type: none">Traffico illecito di rifiuti (art. 259 T.U.A.)Attività organizzata per traffico di rifiuti (art. 260 T.U.A.)	da 150 a 250 quote da 300 a 800 quote (+ interd.)
<ul style="list-style-type: none">Violazione obblighi SISTRI (art. 260 bis)Violazione norme autorizzative atmosferiche (art. 279 T.U.A.)	da 150 a 300 quote fino a 250 quote
<ul style="list-style-type: none">Commercio di animali e specie vegetali protette (L. 150/1992)Sostanze lesive dell'ozono (art. 3 L. 549/1993)	da 150 a 500 quote da 150 a 250 quote
<ul style="list-style-type: none">Inquinamento da navi (d.lgs. 202/2007)	da 150 a 300 quote (+ interd.)





In particolare: le sanzioni interdittive

(Art. 9 comma 2 D.lgs 231)

- Interdizione esercizio dell'attività
- Sospensione o revoca dell'autorizzazione/licenza
- Divieto contrattazione con la pubblica amministrazione
- Esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi e sussidi
- Divieto di pubblicizzare beni o servizi



L'interdizione sino a sei mesi



Art. 137 c. 2 (scarico acque reflue industriali conten. sost. pericol.)

Art. 137 c. 5 2° periodo (superamento valori limite per sostanze pericolose)

Art. 137 c. 11 (inosservanza divieti di scarico acque ex artt. 103/104 suolo e sottosuolo)

Art. 256 c. 3 2° periodo (discarica non autorizzata di rifiuti pericolosi)

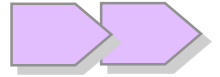
Art. 260 (attività organizzata per il traffico illecito di rifiuti)

Art. 8 D.Lgs 202/2007 (inquinamento doloso delle navi)

Art. 9 D.Lgs 202/2007 (inquinamento colposo delle navi + causa di danni permanenti, o di particolare gravità, alla qualità delle acque, alle specie animali e vegetali)



L'interdizione definitiva

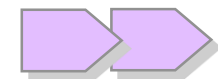


Utilizzo dell'ente allo scopo unico, o prevalente,
di consentire la commissione dei reati di cui:

- all'art. 260 D.lgs 152/2006 (Attività organizzata per il traffico illecito dei rifiuti)
- all'art. 8 del D.lgs 202/2007 (Inquinamento doloso navi)



Le Proposte di legge sui reati ambientali licenziate dalla Commissione Giustizia Camera modificano l'art. 25-undecies



FATTISPECIE	SANZIONI ART. 25.UNDECIES D.LGS 231
<ul style="list-style-type: none">• Inquinamento ambientale (nuovo art. 452-bis c.p.) = deterioramento rilevante di acqua, suolo, sottosuolo, aria o di ecosistema, biodiversità, flora e fauna	da 250 a 600 quote (+ interd max un anno)
<ul style="list-style-type: none">• Disastro Ambientale (nuovo art. 452-ter c.p.) = alterazione irreversibile dell'equilibrio dell'ecosistema	da 400 a 800 quote (+ interd. max un anno)
<ul style="list-style-type: none">• Aggravante del 416 c.p.: associazione per delinquere per inquinamento o disastro ambientale	In 231 ex art. 24-ter (reato associativo)



Il nuovo nato

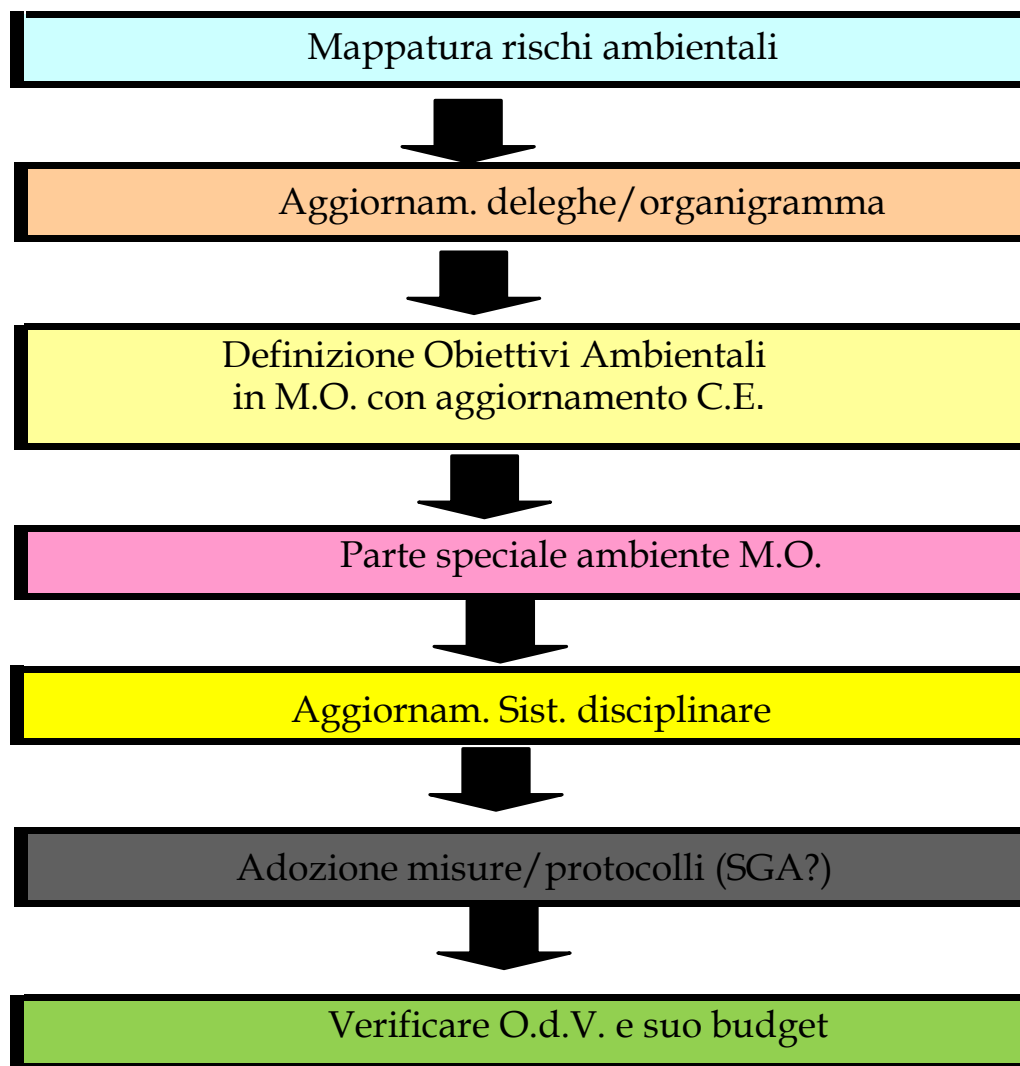
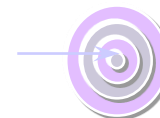


Art. 256-bis d.lgs 152/06: Combustione illecita di rifiuti (legge 6/2014)

“...Chiunque appicca il fuoco a rifiuti...
Il titolare dell'impresa..è responsabile
anche sotto l'autonomo profilo
dell'omessa vigilanza sull'operato degli
autori materiali comunque
riconducibili all'impresa..; ai predetti
titolari d'impresa...si applicano altresì
le sanzioni previste dall'art. 9, c2 d.lgs
231/01”



L'implementazione del M.O.G. per I reati ambientali





**FASE 1:
RISK ASSESMENT E GAP
ANALYSIS**

**FASE 2:
DEFINIZIONE RUOLI
E REONSABILITA'**

**FASE 3:
AGGIORNAMENTO
MODELLO**

Action Plan

DESCRIZIONE SINTETICA

1 INVENTARIO AREE A RISCHIO REATO

- ANALISI DOCUMENTALE
- INTERVISTE (a.d., dirett. Stabilimenti, resp. Ambiente e sicurezza, dipendenti)
- ANALISI DELEGHE E PROCURE
- DESCRIZIONE POSSIBILE RISCHIO REATI E SISTEMA CONTROLLI IN ESSERE
- SOPRALLUOGHI STABILIMENTI
- RISULTATO GAP ANALYSIS
- ...

2 ORGANIGRAMMA, DELEGHE E PROCURE

- ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA
- POTERI AUTORIZZATIVI E DI FIRMA
- SISTEMA DI DELEGHE E PROCURE «AMBIENTALE»
- (Cass.39729/09 e 29415/13):
1. Puntuale ed espressa senza poteri residuali; 2. Idoneità tecnico professionale; 3. giustificata da dimensioni/complessità; 4. poteri decisionali e di spesa; 5. provata e accettata per iscritto
-

3 AGGIORNAMENTO DOCUMENTALE E NON

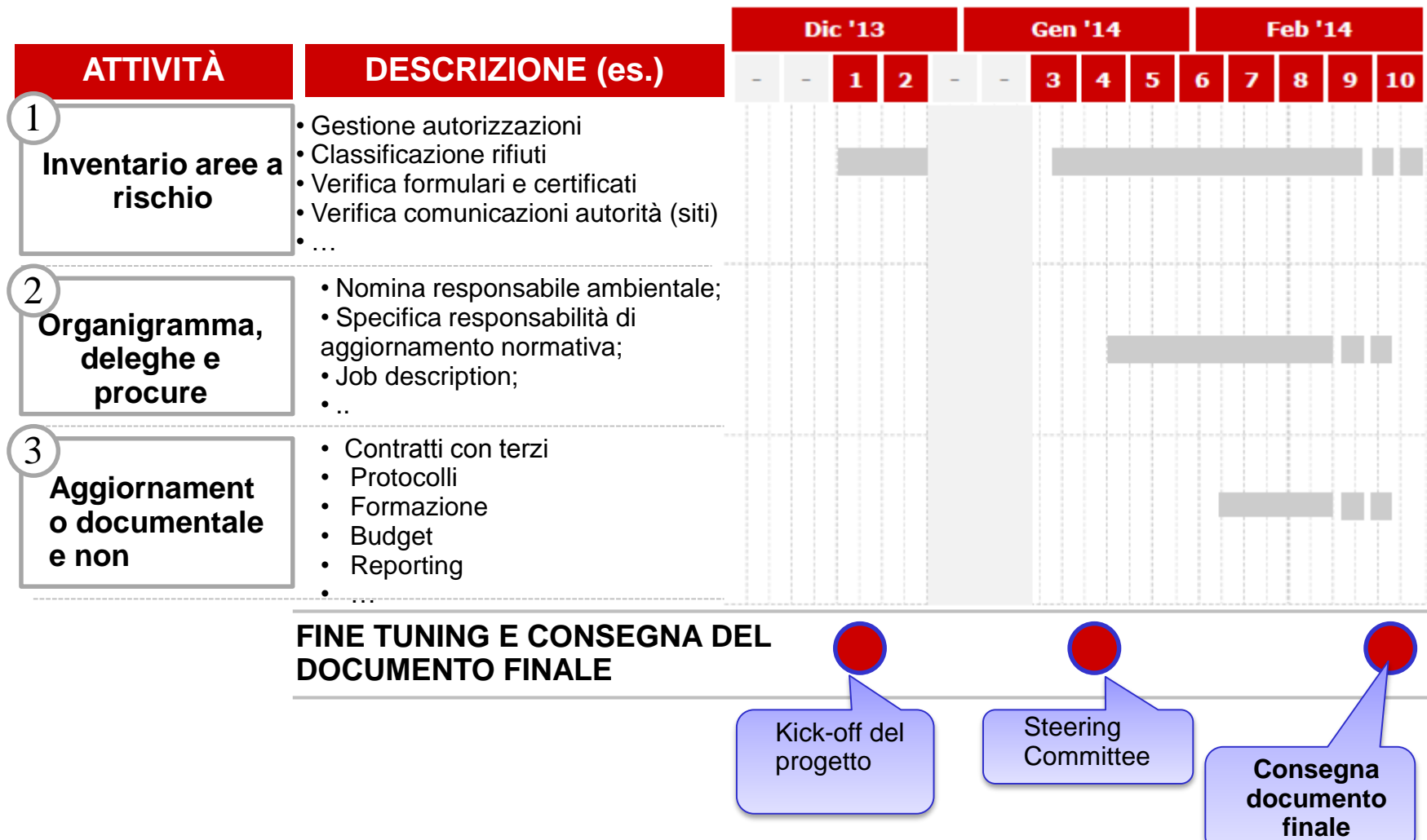
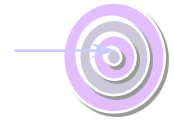
- CODICE ETICO
- PARTE SPECIALE AMBIENTE
- SISTEMA DISCIPLINARE
- PROTOCOLLO FINANZIARIO
- CONTRATTUALISTICA
- PROTOCOLLI AMBIENTALI
- VERIFICA COMPETENZE ODV
- BUDGET ODV
- FLUSSI INFORMATIVI
- FORMAZIONE
- ...

**OUTPUT
ATTIVITA'**

- NUOVE RESPONSABILITA' IN CAMPO AMBIENTALI (AUTORIZZAZIONI, AGGIORNAMENTO, CONTROLLO)
- NUOVE PROCEDURE SPECIFICHE (PROTOCOLLI AMBIENTALI)
- NUOVI COMPORTAMENTI, CONTROLLI E REPORTING



Il Gantt dell'implementazione per i reati ambientali



Il rapporto con i S.G.A.



Aspetti Comuni nell'impostazione dei Modelli

Modello di Gestione 231

Sistema di Gestione Sicurezza e Ambiente



Il rapporto con i S.G.A.



Aspetti Comuni nell'impostazione dei Modelli

Modello di Gestione 231



Sistema di Gestione Sicurezza e Ambiente





Grazie per l'attenzione!

Dario Soria

d.soria@assocostieriservizi.it



ASSOCOSTIERI

Associazione Nazionale Depositi Costieri Olii Minerali